

Rapporto sulle entrate tributarie - Aprile 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–aprile 2011 evidenziano una consistente crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 (+6.332 milioni di euro, pari al +5,7 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+6.178 milioni di euro, pari a +5,7 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita sostenuta anche i ruoli incassati che evidenziano un incremento pari a +424 milioni di euro (+26,9 per cento). Dello stesso segno anche la variazione delle imposte degli enti locali pari a +62 milioni di euro (+0,9 per cento). In flessione per 332 milioni di euro (5,2 per cento) le poste correttive al bilancio dello Stato. Si può ritenere che l'andamento complessivo di tali aggregati è sostanzialmente in linea con le previsioni 2011 contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

Gen - Apr	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	111.119	117.451	6.332	5,7%
Bilancio Stato	109.294	115.472	6.178	5,7%
Ruoli (incassi)	1.578	2.002	424	26,9%
Enti territoriali	6.675	6.737	62	0,9%
Poste correttive (*)	-6.428	-6.760	-332	-5,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–aprile le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 115.472 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+6.178 milioni di euro, pari a +5,7 per cento). Tra le imposte dirette significativo il buon risultato dell'IRE (+2.188 milioni di euro, pari a +4,1 per cento) per effetto in particolare dell'incremento delle ritenute del settore pubblico e del versamento delle ritenute a titolo di acconto operate dalle banche e dalle Poste Italiane SPA - introdotte a partire dal 1° luglio 2010 ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010 - all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o spese per le quali spetta la detrazione d'imposta. All'andamento positivo delle imposte indirette contribuiscono in particolare l'IVA (+1.568 milioni di euro, pari a +5,4 per cento), il lotto (+671 milioni di euro, pari al +41,8 per cento) e, nel solo mese di aprile, il gettito una tantum relativo all'imposta sostitutiva delle imposte ipotecarie catastali istituita con la Legge di Stabilità per il 2011 (art.1, comma 16 della L. n. 220/2010) per i contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili, in corso di esecuzione alla data del 1° gennaio 2011, che ha fatto affluire al Bilancio dello Stato entrate per 1.259 milioni di euro.

Gen - Apr	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	109.294	115.472	6.178	5,7%
IRE	52.827	55.015	2.188	4,1%
IRES	1.168	1.296	128	11,0%
IVA	28.989	30.557	1.568	5,4%
Lotto	1.607	2.278	671	41,8%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 2.002 milioni di euro con una variazione positiva di 424 milioni di euro (+26,9 per cento).

Gen - Apr	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	1.578	2.002	424	26,9%
Imp. Dirette	1.032	1.188	156	15,1%
Imp. Indirette	546	814	268	49,1%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo mostrano un risultato positivo rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +6.737 milioni di euro con una variazione positiva di +62 milioni di euro (+0,9 per cento).

Gen - Apr	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	6.675	6.737	62	0,9%
Add. Regionale	1.759	1.799	40	2,3%
Add. Comunale	548	547	-1	-0,2%
IRAP	4.368	4.391	23	0,5%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, +6.760 milioni di euro (+5,2 per cento), è in aumento rispetto a quello registrato nel corrispondente mese dell'anno passato. L'andamento crescente è da attribuire alle vincite del lotto che hanno registrato un incremento di +429 milioni di euro (+35,5 per cento), parzialmente neutralizzato dalle minori compensazioni (-97 milioni). La tendenza dell'insieme delle compensazioni è in lieve flessione: le compensazioni relative alle imposte indirette quasi totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano -12 milioni di euro (-0,3 per cento).

Gen - Apr	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	6.428	6.760	332	5,2%
Comp. Dirette	983	932	-51	-5,2%
Comp. Indirette	4.110	4.098	-12	-0,3%
Comp. Territoriali	127	93	-34	-26,8%
Vincite	1.208	1.637	429	35,5%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto derivano da quelle annuali contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile.

Il confronto tra il gettito registrato nel periodo gennaio–aprile e le previsioni 2011 evidenzia un differenziale di +2.763 milioni di euro, (pari a +2,4 per cento). A tale scostamento contribuiscono positivamente le entrate del bilancio dello Stato per +3.132 milioni di euro (+2,7 per cento), il cui gettito è stato influenzato dal buon risultato dell'IRE e dall'imposta sostitutiva delle imposte ipotecarie e catastali (vedi paragrafo §1.1). Positiva la variazione dei ruoli per +111 milioni di euro (+5,5 per cento). Di segno contrario la variazione delle poste correttive per -375 milioni di euro (-5,5 per cento) e quella delle entrate degli enti territoriali per -105 milioni di euro (-1,6 per cento). In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo e di conseguenza si può ritenere che il gettito è sostanzialmente in linea con le previsioni stesse.

Gen - Apr	Gettito	Prev	Δ	Δ%
Totale	117.451	114.688	2.763	2,4%
Totale BdS	115.472	112.340	3.132	2,7%
IRE	55.015	53.531	1.484	2,7%
IRES	1.296	1.237	59	4,6%
Sostitutiva	2.075	1.951	124	6,0%
IVA	30.557	30.658	-101	-0,3%
Lotto	2.278	1.624	654	28,7%
Oli minerali	5.633	5.909	-276	-4,9%
Ruoli	2.002	1.891	111	5,5%
Poste correttive (*)	-6.760	-6.385	-375	-5,5%
Enti territoriali	6.737	6.842	-105	-1,6%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 111.055 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +6.287 milioni di euro (+6,0 per cento). Lo scostamento è attribuibile per +2.741 milioni di euro (+4,8 per cento) alle imposte dirette trainate dalla crescita dell'IRE (+2.137 milioni di euro, pari al +4,1 per cento) e per +3.546 milioni di euro (+7,4 per cento) al comparto delle imposte indirette a seguito del consistente recupero del gettito IVA (+1.961 milioni di euro, pari al +7,0 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen - Apr	2010	2011	Δ	Δ%	Gen - Apr	2010	2011	Δ	Δ%
Totale entrate	109.294	115.472	6.178	5,7%	Totale entrate	104.768	111.055	6.287	6,0%
Totale Dirette	57.525	60.165	2.640	4,6%	Totale Dirette	56.626	59.367	2.741	4,8%
IRE	52.827	55.015	2.188	4,1%	IRE	51.876	54.013	2.137	4,1%
IRES	1.168	1.296	128	11,0%	IRES	1.520	1.798	278	18,3%
Sostitutiva	1.905	2.075	170	8,9%	Sostitutiva	1.845	2.030	185	10,0%
Altre dirette	1.625	1.779	154	9,5%	Altre dirette	1.385	1.526	141	10,2%
Totale Indirette	51.769	55.307	3.538	6,8%	Totale Indirette	48.142	51.688	3.546	7,4%
IVA	28.989	30.557	1.568	5,4%	IVA	28.145	30.106	1.961	7,0%
Oli minerali	5.898	5.633	-265	-4,5%	Oli minerali	5.666	5.569	-97	-1,7%
Tabacchi	3.280	3.388	108	3,3%	Tabacchi	3.200	3.265	65	2,0%
Lotto e lotterie	3.760	4.535	775	20,6%	Lotto e lotterie	1.935	2.258	323	16,7%
Altre indirette	9.842	11.194	1.352	13,7%	Altre indirette	9.196	10.490	1.294	14,1%

L'andamento delle entrate tributarie del periodo considerato accertate in base al criterio della competenza giuridica, registra una diversa variazione percentuale al netto e al lordo delle "una tantum" rispettivamente +4,5% e 5,7%. Per quanto riguarda gli incassi, invece, la percentuale varia da +4,8% a +6,0%.

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Aprile 2011

1. Le entrate contributive.

Nel mese di aprile prosegue il trend di crescita delle entrate contributive che, nei primi quattro mesi del 2011 mostrano, nel complesso, un aumento di circa 2.590 milioni (+3,7 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La crescita complessiva è attribuibile sostanzialmente a INPS (2,6 per cento) e INPDAP (5,9 per cento). La dinamica complessiva delle entrate contributive riflette il più favorevole andamento dell'economia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre per l'INPDAP l'incremento della contribuzione aggiuntiva versata dallo Stato ha rappresentato circa la metà del totale.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Aprile (mln.)	2010	2011	diff.	var %
(a) INPS	44.821	46.000	1.179	2,6
(b) INPDAP	18.852	19.968	1.116	5,9
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	4.800	5.300	500	10,4
(c) INAIL	4.110	4.317	207	5,0
ENPALS	380	387	7	1,8
(d) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.091	2.169	78	3,7
TOTALE	70.254	72.841	2.587	3,7

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate complessive dell'INPS comprendono sia i contributi incassati tramite F24 (che risultano, al netto del recupero crediti, in aumento del 3,4 per cento rispetto allo scorso anno) e sia quelli a saldo per effetto della compensazione¹ con le prestazioni erogate dalle imprese per conto dell'INPS, oltre a una componente residuale raccolta attraverso i circuiti bancario e postale. Gli incassi per recupero crediti, in via diretta e tramite concessionari, hanno fatto registrare a tutto aprile una riduzione (-126 milioni) rispetto ai primi quattro mesi dello scorso anno, quando però era stata registrata una crescita eccezionale (circa il 20 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009). Nell'ambito delle singole gestioni, si registra un calo delle entrate relative ai lavoratori domestici e ai versamenti volontari, mentre sembra confermarsi la crescita dei contributi dei lavoratori parasubordinati.

L'aumento dei contributi dell'INPDAP incorpora l'incremento della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali², pari a 500 milioni, oltre che alcuni slittamenti di entrate dal mese di dicembre 2010 che sono state incassate all'inizio dell'anno.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato sono risultati più alti rispetto al 2010 per oltre 200 milioni (+5 per cento), invertendo la tendenza negativa dello scorso anno.

Le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati a tutto il mese di aprile evidenziano una crescita del 3,7 per cento rispetto al 2010, in linea con quella registrata per l'intero comparto degli enti di previdenza.

¹ Dato stimato anche sulla base delle previsioni dell'ente.

² Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Documento di Economia e Finanza 2011, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 13 aprile 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Aprile 2011 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
INPS	46.000	46.301	-301	-0,7
INPDAP	19.968	19.031	937	4,9
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	5.300	5.200	100	1,9
INAIL	4.317	4.368	-51	-1,2
ENPALS	387	406	-19	-4,6
ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.169	2.216	-47	-2,1
TOTALE	72.841	72.322	519	0,7

Nel complesso, il confronto tra consuntivo e previsioni evidenzia che il gettito contributivo complessivo del comparto risulta in linea con le previsioni: lo scostamento registrato è pari allo 0,7 per cento. Lo scostamento maggiore si riscontra con riferimento all'INPDAP ed è parzialmente imputabile agli incassi registrati a seguito di alcuni slittamenti di contributi relativi al 2010.

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 2 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sei anni.

Inoltre, anche ai fini delle previsioni mensili, IPOST, IPSEMA ed ENAM sono stati inclusi nelle stime rispettivamente di INPS, INAIL e INPDAP.